



# Famiglia Perugina

Associazione Culturale fondata nel 1957 | Iscritta nell'Albo d'Oro del Comune di Perugia dal 2000  
Via del Verzaro 19, 06123 Perugia | sito web: [www.famigliaperugina.it](http://www.famigliaperugina.it)



**CASTELLO DI CIVITELLA RANIERI**

## **AGGIUNTA AL NOTIZIARIO**

**Per quanto riguarda la gita di domenica 18 settembre**

**A UMBERTIDE e MONTONE**

**si è in grado di aggiungere alle due località**

**LA VISITA AL CASTELLO DI CIVITELLA RANIERI**

**da effettuarsi nel pomeriggio subito dopo aver pranzato**

**al ristorante NorcinArte**

**e ciò per gentile interessamento del dott. Diego Mencaroni**

**program coordinator della Civitella Ranieri Foundation**

**che la Famiglia Perugina ringrazia**



## Famiglia Perugina

Costituita nel 1957

Iscritta nell'albo d'oro del Comune di Perugia

[www.famigliaperugina.it](http://www.famigliaperugina.it) | [famigliaperugina@virgilio.it](mailto:famigliaperugina@virgilio.it)

### NOTIZIARIO N. 5 SETTEMBRE - OTTOBRE 2016

*Cari amici soci, siamo carichi dei bei ricordi legati agli eventi che abbiamo vissuto in questi due mesi appena trascorsi e adesso ci accingiamo a proiettarci nel prossimo futuro: per settembre ed ottobre sono in programma visite e iniziative che, come sempre, arricchiranno il nostro sapere e la nostra curiosità.*

*Inizieremo visitando la mostra "I Celti di Bratislava" al Museo Archeologico e proseguiremo con una giornata dedicata al territorio con la visita di Montone, Umbertide con la sua storica Collegiata e la torre medioevale: tesori della nostra terra visti attraverso la sapiente guida di una apprezzata studiosa d'arte.*

*Ci aspetta poi palazzo Murena, sede della nostra Università, dopo che il rettore e il pro-rettore hanno invitato la nostra Famiglia a proseguire l'itinerario da tempo iniziato alla scoperta dei palazzi storici più importanti della nostra città.*

*Nel mese di ottobre visiteremo l'interessante mostra a palazzo Baldeschi al Corso "L'Umbria sullo schermo, dal cinema muto a don Matteo", che ci porta nella nostra terra attraverso l'occhio dei film cinematografici e televisivi realizzati nei decenni nella nostra regione.*

*Infine dedicheremo un intero pomeriggio alla visita della basilica di San Francesco in Assisi, con il ciclo pittorico giottesco e tutto quanto altro arricchisce da secoli questa emergenza storica; ci accompagnerà Maria Luisa Martella, grande esperta d'arte e consigliera della nostra associazione.*

*Possiamo poi preannunciare un evento di particolare interesse per la nostra città che avrà luogo prima delle festività natalizie: stiamo lavorando in sinergia con il Coro dei Cantori di Perugia, con il Conservatorio Musicale e l'Università degli Studi per una giornata di studio e di ascolto musicale volta ad onorare la memoria di un grande musicista perugino: Francesco Morlacchi.*

*Ricordiamo che per i soci è un dovere pagare la quota associativa annuale e preghiamo i ritardatari di provvedere.*

*La quota annuale ammonta come sempre ad € 35,00 ed è ridotta ad € 25,00 per il primo anno di iscrizione; il pagamento potrà essere effettuato, oltre che a mezzo di bollettino postale, con bonifico bancario con le coordinate che appaiono nel nostro sito [www.famigliaperugina.it](http://www.famigliaperugina.it).*

*Un cordiale saluto da parte di tutto il consiglio direttivo.*

*Giovanni Brozzetti presidente*

### DOMENICA 4 SETTEMBRE ore 10,30

#### Mostra "Celti di Bratislava"

Visita organizzata dal Museo Archeologico  
con la guida di Marco Sofia

Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria  
Piazza Giordano Bruno

ingresso libero



In accordo con la città gemellata di Bratislava, sede della mostra *Etruschi di Perugia* allestita nel 2014 nella capitale slovacca, è stata inaugurata la mostra *Celti di Bratislava* presso il Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria.

La mostra s'incarica di rappresentare testimonianze relative alla cultura celtica provenienti dalla Slovacchia e dall'Italia centrale. L'iniziativa culturale, che si inserisce

nell'ambito delle decennali relazioni di gemellaggio, tende ad offrire un interessante contributo alla conoscenza di una cultura poco nota in Umbria, seppure attestata da rinvenimenti in alcune aree della regione. I materiali sono ospitati nelle sale del MANU, ora afferente al Polo museale, riservate alle mostre e all'interno di uno spazio architettonicamente suggestivo.

Dai recenti scavi condotti nel Castello di Bratislava provengono i materiali costituiti da monete, oggetti in metallo, vasellame fine in argilla. Particolarmente rappresentata è la consistenza numismatica, dovuta agli ingenti ritrovamenti di tesori monetali.

Pur ispirandosi a modelli greci e romani, i Celti conservarono un loro proprio stile. Le monete d'oro a forma di conchiglia raggiunsero ad esempio un ampio livello di diffusione, divenendo il mezzo di pagamento utilizzato nell'intera area centrale danubiana.

*(dal sito Internet [www.archeopg.arti.beniculturali.it](http://www.archeopg.arti.beniculturali.it))*

---

## DOMENICA 18 SETTEMBRE

*Alla scoperta del territorio*

### Gita a Montone ed Umbertide

#### Programma

- ore 8,30 partenza con autobus da parcheggio minimetro Pian di Massiano
- ore 9,15 arrivo ad Umbertide e visita guidata: il centro storico, la torre, la Collegiata, museo di santa Croce
- prosecuzione per Montone, centro storico, museo di San Francesco
- ore 13,00 pranzo al ristorante NorcinArte nelle vicinanze di Umbertide
- rientro a Perugia nel pomeriggio.

**Costo a persona € 50,00**

Per i soci la Famiglia si farà carico della spesa per gli ingressi dei musei delle due località (€ 5,00) e del costo della guida.

Prenotazione obbligatoria entro lunedì 12 settembre (tel. Giovanni 328.1503105 o Toto 328.6432862).

La gita sarà annullata se non si raggiungerà il numero minimo di 20 partecipanti.

### Montone

Le vicende di Montone seguono l'alterna sorte della famiglia Fortebracci e nel XV sec. la città raggiunge il suo massimo lustro, grazie alla figura di Braccio da Montone, grande capitano di ventura, famoso per le sue abilità di stratega e per la sua spregiudicatezza politica.

Il 28 agosto 1414 Montone viene elevato a contea da quel Giovanni XXIII considerato antipapa e Braccio ne ricevette l'investitura, per lui e per i suoi discendenti. Dieci anni dopo l'investitura di Braccio, Martino V, Papa riconosciuto da tutti come legittimo, ripete l'investitura a favore di Carlo, figlio di Braccio il quale muore nel 1424 nella battaglia dell'Aquila. L'avventurosa parabola di questo condottiero è stata per il piccolo abitato di Montone fonte di intensa produzione artistica grazie anche alle capacità con cui Braccio è riuscito ad intrecciare rapporti rilevanti con importanti nomi del tempo: numerosi sono stati gli artisti che hanno realizzato opere per questo piccolo paese (Fioravante Fioravanti, architetto bolognese, per la progettazione della Rocca, Antonio Alberti, pittore ferrarese, per decorare le case di Braccio e molti altri ancora). Della Rocca, distrutta nel 1478 per volere dell'allora Papa Sisto IV, si conserva l'immagine del gonfalone che Bartolomeo Caporali dipinse nel 1482 per la chiesa di San Francesco, e che oggi è conservato nella pinacoteca attigua alla chiesa. E' infatti Montone, uno dei rari casi in cui il museo trova posto in un insediamento francescano.

*(dal sito Internet [www.comunemontone.it](http://www.comunemontone.it))*

## Umbertide

Se pure antichissima, è ancora incerta l'origine della città di Umbertide. Alcuni studiosi la ritengono fondata dagli Etruschi (i primi insediamenti sembrano risalire intorno al VI Secolo A.C. come testimoniano i "bronzetti di Monte Acuto", statuette votive ritrovate nel santuario posto sulla vetta del monte), altri dall'antico popolo degli Umbri.

Una tradizione diffusa vuole che Umbertide sia stata fondata, col nome di *Pitulum* o di *Oppidum Saepis*, da soldati Romani delle legioni del console Flaminio, scampati alla disastrosa battaglia del Trasimeno (217 a.C.). Nel 1394 nella Rocca fu rinchiuso prigioniero Braccio Fortebracci da Montone.

Il Papa Leone X, nel 1521, affidò la custodia della Rocca alle persone più ragguardevoli di Fratta per sette anni e tale onore fu prorogato da Clemente VII per altri dieci, affinché lo stipendio, che altrimenti si doveva versare al castellano e ai soldati, venisse impiegato nel restauro delle mura.

Con l'avvento del Governo repubblicano francese nel 1798 e ritornato il Papa nello Stato pontificio, la Rocca fu destinata al servizio delle pubbliche carceri e tale utilizzazione continuò fino al 1923. Da questa data subì alcune trasformazioni interne e furono coperti i due torrioni circolari per destinare il complesso a civile abitazione. Fu abitata fino al 1974.

Vicino alla torre la Collegiata, il grande tempio dedicato alla Beata Vergine Maria, detta della Reggia, sorse nella seconda metà del secolo XVI per volere del popolo umbertidese. L'edificio sacro venne costruito per accogliere una immagine miracolosa affrescata all'interno di una cappella che si trovava nelle vicinanze.

*(dal sito Internet [www.umbertideturismo.it](http://www.umbertideturismo.it))*

**GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE**

**ore 16,00**

*Palazzi storici*

### **Visita a palazzo Murena**

Sede dell'Università degli Studi di Perugia

Piazza della Università 1

La Famiglia Perugina ha accolto il graditissimo invito rivoltole dal Rettorato ed effettuerà una visita guidata alla scoperta dei tanti tesori custoditi in questa prestigiosa sede degli studi perugini.



Sede dal 1810 dell'Università degli Studi di Perugia, Palazzo Murena appartiene ad un ex complesso monasteriale progettato nel 1740 dall'architetto Carlo Murena, affiancato da Luigi Vanvitelli nella realizzazione della attigua chiesa di Montemorcino Nuovo.

Lungo il muro del corridoio è sistemata una raccolta di calchi epigrafici (circa 400) in lingua etrusca, formata in gran parte dal conte Giancarlo Conestabile della Staffa (1824-1877), archeologo e docente della facoltà di archeologia dell'Università dopo Giovan Battista Vermiglioli. Creata a scopi didattici per lo studio della lingua etrusca, la collezione è composta da calchi eseguiti sugli originali dopo gli scavi.

**SABATO 8 OTTOBRE**  
**ore 16,00**

Visita guidata alla mostra

**L' Umbria sullo schermo.**  
**Dal cinema muto a don Matteo**

Palazzo Baldeschi - Corso Vannucci 66

La mostra, che al percorso espositivo tradizionale affianca veri e propri set cinematografici, numerosi punti di proiezione e allestimenti multimediali, è stata voluta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ed è a cura di Fabio Melelli, Luciano Zeetti e della Fondazione Cariperugia Arte. Racconta una consuetudine, quella tra Umbria e cinema, che inizia da lontano, esattamente dal 1898, quando l'invenzione dei Lumière non aveva che pochissimi anni di vita. E' proprio all'origine del cinematografo che la British Mutoscope & Biograph Company documentava in quel di Orvieto la Corpus Christi Procession.

Si parte dalle origini storiche del cinema con una suggestiva galleria di antichi strumenti e macchinari cinematografici d'epoca provenienti da collezioni private, collocati lungo tutto il percorso, per arrivare alle tecnologie più moderne.

Il nucleo centrale della mostra è rappresentato dalla proiezione di clip tratte da alcune tra le pellicole più rappresentative girate nella regione nel corso degli anni, spaziando dai primissimi anni del '900 fino alle fiction più recenti, come Carabinieri, Don Matteo e Luisa Spagnoli che oltre ad aver calamitato l'attenzione di milioni di spettatori hanno dato una grande visibilità alle località in cui sono stati girati.

Una parte degli spazi è poi allestita con pezzi di scenografie, con oggetti e costumi utilizzati nei vari film prodotti e realizzati in Umbria."

*(dal sito internet: [www.fondazionecariperugiaarte.it](http://www.fondazionecariperugiaarte.it))*

**MERCOLEDI 19 OTTOBRE**  
**ore 15,30**

Visita alla

**Basilica di San Francesco di Assisi**

guidati da Maria Luisa Martella  
storica dell'arte

Ritrovo ore 15.30 all'ingresso della Basilica inferiore. E' necessaria la prenotazione entro lunedì 17 ottobre (tel. Giovanni 328.1503105 o Toto 328.6432862); numero massimo 40 partecipanti.



La Basilica di San Francesco rappresenta un vero scrigno contenente le opere dei più grandi artisti del tempo tra cui spiccano i nomi di Giotto, Cimabue, Simone Martini e Pietro Lorenzetti.

Dalla piazza, attraverso un bel portale si accede alla Chiesa Inferiore, caratterizzata da uno stile ancora romanico, all'interno della quale si conservano le decorazioni più antiche dell'intero complesso Basilicale. Attraverso la scala interna che attraversa il Chiostro di Sisto IV, si raggiunge la Chiesa Superiore, tra i massimi esempi del gotico italiano per il suo spiccato slancio in altezza e la grande luminosità. All'interno, lungo le pareti della navata, si snoda il celebre ciclo di affreschi della vita di San Francesco realizzato dal più grande protagonista della pittura italiana del tempo, Giotto.

Il percorso comprende anche la visita alla tomba che conserva le spoglie del Santo.